
Un'officina metallurgica nella Casa dei Cadaveri di Gesso a Pompei, VI, 17, 27

Vincenzo Tallura*¹

¹Scuola Superiore Meridionale – Italie

Résumé

La Casa dei Cadaveri di Gesso detta anche Casa degli Scheletri (VI, 17, 27) si inserisce nella serie di case costruite a ridosso della cinta muraria presso l'Insula Occidentalis. A seguito del restauro e della costruzione di un edificio moderno nella metà dell'Ottocento, venne utilizzata come sede della Scuola Archeologica di Pompei e successivamente ospitò gli uffici della direzione del parco. Durante i lavori di messa in sicurezza dell'edificio all'inizio degli anni 90 del secolo scorso, nei fornicelli di sostruzione ricavati all'interno della cinta muraria svuotata e privata delle funzioni difensive, venne impiantata un'officina metallurgica. Questi spazi erano precedentemente utilizzati come ambienti di soggiorno delle soprastanti case, con scenografica vista verso il panorama del golfo di Napoli. Questi ambienti già esplorati nella metà del '700 dagli scavatori borbonici hanno restituito durante i lavori di messa in sicurezza strutture e strumenti di notevole importanza per la ricostruzione del processo produttivo dei manufatti in bronzo e altri metalli, ritrovati in così grande abbondanza negli scavi dell'area vesuviana. Il ritrovamento e l'attuale ripresa dello studio del contesto e dei materiali forniscono, inoltre, la possibilità di analizzare con metodi scientifici anche la composizione delle leghe attraverso gli scarti e i materiali refrattari utilizzati durante il processo produttivo. All'interno di due ambienti sono state ritrovate due fornaci di differente tipologia entrambe utilizzate durante il processo produttivo in fasi differenti, e alcuni crogiuoli in terracotta unitamente a scarti di fusione e frammenti di legno carbonizzato usato come combustibile.

Mots-Clés: Pompei, Officina metallurgica, Casa dei Cadaveri di Gesso, Insula Occidentalis

*Intervenant